

CONTRODEDUZIONI E VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

Osservazioni	Controdeduzioni e valutazione	Esito
1 Servizio di TPL fra Firenze e Sesto Fiorentino: viene segnalata difficoltà e lunghi tempi di percorrenza dei bus 2 e 28 per giungere al capolinea di piazza Dalmazia provenendo dalla stazione di Rifredi. Ritiene che il percorso sarebbe stato agevolato se fosse stato eseguito il sottopasso Morgagni - Mariti. Propone diverso percorso per i bus che collegano Firenze e Sesto ampliando con un aggetto sul Terzolle la strada che congiunge Via Cesalpino con Piazza Dalmazia, costeggiando il torrente. I bus potrebbero fare capolinea in quel tratto di nuova strada e riprendere il percorso inverso verso Sesto da via Santo Stefano in Pane. Per agevolare il servizio pubblico ritiene inoltre opportuno dare la precedenza a via Ghiaccia rispetto a via Reginaldo Giuliani.	Le questioni sollevate non sono attinenti alla modifica del PGTU oggetto della presente Deliberazione (classificazione stradale). Esse verranno esaminate nella apposite sedi di gestione del servizio di TPL.	Non pertinente
2 Osservazione relativa a Via Webb, strada lunga poca decine di metri che parte da Via Ripoli e finisce in Piazzetta del Pomario e di modesta larghezza. Viene segnalato che, pur essendo strada a doppio senso di marcia, non vi è segnaletica a terra e che, nonostante il divieto di sosta su entrambi i lati, vi sono spesso auto in sosta sul lato destro della carreggiata con conseguenti difficoltà di passaggio contemporaneo delle auto. Ritiene che non vi siano problemi di velocità. Chiede di valutare il fatto che non soltanto i residenti di zona passano in Via Webb; forse qualcuno prosegue per Via Filippo Parlatore per andare dai Carabinieri di zona (Ricorboli) ma molti hanno imparato "questa scorciatoia" per raggiungere più velocemente Via Chiantigiana, senza dover procedere a passo d'uomo da Via Ripoli, Piazza di Badia a Ripoli a causa delle lunghe code che si creano nelle ore di punta.	Le questioni sollevate non sono attinenti alla modifica del PGTU oggetto della presente Deliberazione (classificazione stradale). Esse verranno esaminate nelle sedi appropriate.	Non pertinente
3 Via Prospero Alpino, strada che parte da Piazzetta del Pomario per finire su Via Filippo Parlatore, anche questa di poche decine di metri e senza marciapiede. Solo il primo tratto di questa strada - forse 15 metri - è a doppio senso di marcia con sosta vietata su entrambi i lati, il resto prosegue a senso unico essendo veramente molto stretta. Ritiene poco sensata la viabilità di questo tratto poiché chi vuole "uscire" dal primo tratto di Via Prospero Alpino potrebbe invece continuare, piuttosto che dirigersi su Via Webb e quindi Via Ripoli. Propone il senso unico che anche questo tratto di Via Prospero Alpino per consentire la sosta e facilitare l'ingresso nel cancello automatico comandato del passo carrabile (civico 2/2-2/3) che invece allo stato attuale molte volte è ostacolato o richiede manovre.	Le questioni sollevate non sono attinenti alla modifica del PGTU oggetto della presente Deliberazione (classificazione stradale). Esse verranno esaminate nelle sedi appropriate.	Non pertinente
4 Richiesta di modifica della classificazione del tratto di via Erbosa compreso tra via di Ripoli e viale Giannotti da "strada interquartiere e complementare" a "strada locale urbana o extraurbana". La richiesta è motivata dal fatto che tale tratto di Via Erbosa ha una larghezza di circa 11 ml (a differenza del tratto compreso fra viale Giannotti e via di Villamagna, che presenta una larghezza di circa 20 ml) e presenta caratteristiche analoghe a via del Paradiso, della quale pare essere la prosecuzione naturale; risulta privo di alberature e di elementi fisici che separano la carreggiata di scorrimento veicolare. Inoltre risulta impedito il collegamento fra tale parte di via Erbosa e la parte compresa fra viale Giannotti e via di Villamagna per la presenza di spartitraffico fisso al centro di Viale Giannotti. I tratti di collegamento fra via di Ripoli e viale Giannotti sono tutti classificati come "strada locale urbana o extraurbana" ad eccezione del tratto in esame.	La separazione fisica fra i due tratti di via Erbosa in corrispondenza del viale Giannotti limita la possibilità di concorrere alla formazione di itinerari interquartiere del tratto compreso fra via di Ripoli e viale Giannotti. Pertanto si ritiene di modificare la classificazione proposta. La classe più adeguata appare quella di "strada di quartiere e di distribuzione interna" in quanto il collegamento fra via di Ripoli e viale Giannotti in prosecuzione di via del Paradiso costituisce un collegamento principale all'interno del quartiere.	Parzialmente accolta
5 Richiesta di modifica della classificazione del tratto di via di Ripoli fra via Bartolomeo Scala a via Gherardo Caponsacchi che, secondo l'osservazione presentata, non può essere classificata come strada interquartiere complementare in quanto presenta un marciapiede di neanche 50 cm, assenza di banchine e accessi alle abitazioni a raso sul lato destro. Segnala che il limite di velocità di 30km orari, reso necessario dalle caratteristiche sopra esposte, è disatteso per mancanza di dissuasori o strumenti di controllo e che la strada viene utilizzata impropriamente per i collegamenti con i comuni della cerchia fiorentina e del Chianti. Richiede di modificare la classificazione in quanto la strada con le caratteristiche attuali può essere classificata solo come strada locale. Richiede anche di attivarsi per renderla tale operando le modifiche che tutelino la sicurezza e la vivibilità a chi vi risiede.	Il viale Giannotti è classificato come strada interquartiere di distribuzione primaria in quanto assicura il collegamento fra il Quartiere 3 e gli altri quartieri del Comune di Firenze nonché con i comuni limitrofi nel settore sud-est. Via di Ripoli svolge una funzione complementare a quella del viale Giannotti nei collegamenti sopra indicati, in quanto per tutto il suo tracciato si sviluppa in parallelo al viale Giannotti, interscambiando con lo stesso grazie a numerosi collegamenti trasversali. Via di Ripoli presenta quindi dal punto vista funzionale le caratteristiche di strada interquartiere complementare.	Non accolta
6 Viene richiesta la classificazione dell'ultimo tratto di Via di Novoli (da via Torre degli Agli a via Allori) come strada locale invece che strada interquartiere di distribuzione primaria	L'intera via di Novoli svolge funzioni di collegamento fra i diversi quartieri della città, nonché funzioni di distribuzione dei principali flussi di traffico in uscita città. In particolare, il tratto di Via di Novoli, compreso fra viale Redi e via della Torre degli Agli assicura la distribuzione dei flussi in direzione uscita città provenienti, tramite viale Redi, dalla zona più centrale (viali di circonvallazione) e diretti, tramite viale Guidoni, verso le autostrade A1 e A11 o verso il comune di Sesto Fiorentino. Il tratto di via di Novoli compreso fra via Torre degli Agli e via Allori assicura invece la distribuzione dei flussi in uscita città provenienti anch'essi dalle zone più centrali (viali di circonvallazione) e diretti, tramite le vie di Carraia, Gemignani e Gori, verso le direttrici principali del viadotto dell'Indiano (in direzione Fi-Pi-Li), di via Pisotoiese (in direzione di Campi Bisenzio), di via Pratese (in direzione di Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio). Pertanto anche quest'ultimo tratto risponde alla funzione di strada interquartiere di distribuzione primaria e non può essere classificato come strada locale.	Non accolta